

Bio-on concede licenza per bioplastiche in Russia

TAIF avvierà tra due anni nuovo impianto nella Repubblica del Tatarstan con capacità produttiva iniziale di 10mila tonnellate annue.

24 ottobre 2018 16:46

La società biotech bolognese Bio-on ha concesso al gruppo russo TAIF una licenza per la produzione di bioplastiche a base PHA in nuovo impianto che sorgerà nella Repubblica del Tatarstan nel 2020. L'accordo è stato firmato a Mosca nell'ambito degli incontri bilaterali Italia Russia, alla presenza del Presidente della Federazione Russa, Vladimir Putin, e del Presidente del Consiglio italiano, Giuseppe Conte.



Il valore complessivo dell'operazione, per la società italiana, è di 17,6 milioni di euro, di cui 5,6 milioni per la licenza d'uso della tecnologia che consente di ottenere bioplastica PHAs dai co-prodotti dell'industria saccarifera e 12 milioni per la progettazione e fornitura di componenti dell'impianto di fermentazione su tecnologia proprietaria Bio-on.

Il gruppo petrolchimico TAIF investirà ulteriori 90 milioni di euro per costruire un impianto produttivo da 10 mila tonnellate annue espandibile in futuro a 20 mila t/a, le cui attività di progettazione partiranno in novembre.



"Questo accordo rappresenta per noi un risultato di grande importanza e corona il lungo e complesso iter di negoziazione avviato nel 2017 - commenta Marco Astorri, Presidente e CEO di Bio-on -. La firma del primo contratto con uno fra i principali gruppi industriali della Federazione Russa, leader nel settore delle materie plastiche, conferma l'enorme valore della bioplastica PHAs, oggi unica vera alternativa ai problemi ambientali creati dalle plastiche tradizionali".

Le bioplastiche PHAs (poli-idrossi-alcanoati) sviluppate da Bio-on sono ottenute da fonti vegetali rinnovabili, oltre ad essere biodegradabili e compostabili a fine vita.

L'accordo di licenza - senza indicazione del beneficiario - era stato anticipato nella comunicazione dei risultati trimestrali del gruppo ([leggi articolo](#)).

A giugno la società ha inaugurato a Castel San Pietro Terme (BO) il primo impianto per la produzione di microperle biobased e biodegradabili per cosmetica a base di PHA, cristallino e amorfo, commercializzato con il marchio Minerv ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata